



**BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI 1 BORSA DI STUDIO SENIOR AVENTE AD
OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA E PROGETTO DI "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA"
Bando 1_20**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 14 luglio 2020 con la quale è stato approvato il finanziamento di 1 borsa di studio SENIOR per attività di ricerca relativa ad **Attività di ricerca e riorganizzazione di documentazione in archivio su progetti relativi al seminario di Dottorato: "Architettura e Costruzione. Un architetto, un'opera" - raccolta documenti e ridisegno di opere di architetti in relazione al tema del rapporto architettura e costruzione.**

ACCERTATA la disponibilità finanziaria

VISTO il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti/Centri di ricerca e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese

DECRETA

ART.1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Architettura e Progetto nel seguente ambito: **Attività di ricerca e riorganizzazione di documentazione in archivio su progetti relativi al seminario di Dottorato: "Architettura e Costruzione. Un architetto, un'opera" - raccolta documenti e ridisegno di opere di architetti in relazione al tema del rapporto architettura e costruzione.**

per l'assegnazione di 1 borsa di studio **senior** per attività di ricerca della durata di 6 mesi per un importo di € 8.000,00 (ottomila)

RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof. Dina Nencini

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento di Architettura e Progetto concorsi.diap@pec.it

ART.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- studenti dei corsi di dottorato di ricerca e i titolari di dottorato di ricerca, ovvero di titolo universitario ritenuto equivalente in possesso della laurea in Architettura, ovvero di titolo universitario ritenuto equivalente dalla Commissione esaminatrice ai soli fini della presente selezione.

Sono richieste le seguenti competenze che saranno oggetto di valutazione:

- Capacità legate alla ricerca documentaria e di archivio
- Conoscenza dell'utilizzo di pacchetto adobe
- Competenze di ricerca e redazione di pubblicazioni scientifiche
- Partecipazione a bandi di finanziamento per la ricerca come proponente e eventuale conseguimento del finanziamento

Titoli valutabili:

- Comprovata esperienza di ricerca documentaria e di archivio
- Conoscenza del pacchetto (o adobe indesign per rielaborazione grafica e impaginazione)
- Pubblicazioni

Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 32 anni;

L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

ART.3

La selezione avviene per titoli.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, nel modo seguente:

Borsa senior: il punteggio è espresso in cinquantesimi.

- fino a 15 punti per esperienza di ricerca documentaria e di archivio - esperienze precedentemente condotte,

tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- a) Esperienze precedentemente condotte e paragonabili alle attività e tematiche indicate nell'avviso di selezione;
- b) rilevanza dell'ente in cui è/sono state condotte le esperienze;

- fino a 15 punti per la documentazione relativa alla conoscenza del pacchetto adobe indesign tenendo in

considerazione i seguenti criteri:

- a) qualità dei materiali / disegni in riferimento alla conoscenza del pacchetto adobe;

- fino a 20 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica

Non è previsto colloquio.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli devono essere pubblicati, sul sito web del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento

dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART.4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a € 8000,00 ed è erogato dal Dipartimento, in n. 3 tranches.

ART.5

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento stesso concorsi.diap@pec.it (casella aperta)

entro e non oltre il 23 ottobre 2020.

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile): curriculum vitae privo di dati sensibili, eventuali pubblicazioni ed attestati e qualsiasi altra documentazione si ritenga utile ai fini della valutazione.

ART.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente, firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire al Dipartimento, pena decadenza, la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al

successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART.8

L'assegnatario ha l'obbligo di:

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART.9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriera giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART.12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è: il RAD,
Dott.ssa Carola Aiello
carola.aiello@uniroma1.it

Roma 23 settembre 2020
scade 23 ottobre 2020
Prot. 897 Rep 130/Decreti

Il Direttore
Prof. Orazio Carpenzano

Il RAD
Dott.ssa Carola Aiello

"Firme autografe sostituite a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2, del D.Lgs. 39/93."

Allegato 2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento
di Architettura e Progetto

Il/La sottoscritt..... codice fiscale n.

DICHIARA

- . di essere nato a(prov. di.....) il.....
- . di essere residente in..... via.....
- . di essere cittadino.....
- . di essere iscritto alla laurea magistrale/corso di dottorato di ricerca in
.....
- . di essere in possesso della laurea in conseguita in
data.....con voto..... presso l'Università di
discutendo una tesi in.....
dal seguente titolo.....
- . di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in
conseguito in datapresso l'Università di.....
- . di essere in possesso del diploma di specializzazione in
.....
conseguito in datapresso l'Università di
.....
- . di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura di selezione:
 -
 -
 -
 -
- . di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:
 -
 -
 -
 -
 -

Data.....

Firma.....

Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento. Al Titolare competono i diritti di cui all'art.7 della d.lgs. 196/2003.

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).